



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE IX

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) – Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;



VISTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della predetta L. R. n. 14 del 2014, di attuazione dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 206/2007, la Regione Lombardia è l'Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, della predetta L. R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda del sig. Joseph Aoun, cittadino libanese, nato a Beirut (Libano) il 25 febbraio 1981, volta a chiedere il riconoscimento del titolo di qualifica professionale conseguito in Libano per l'esercizio in Italia dell'attività di spedizioniere, ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1442, recante "Istituzione di elenchi autorizzati degli spedizionieri" e del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno";

VISTA la Dichiarazione di valore in loco n. 37/2023 rilasciata dall'Ambasciata d'Italia in Libano il 1° giugno 2023, in cui risulta, tra l'altro, che l'interessato è in possesso del titolo accademico di "Bachelor of Business Administration in International Business Management" [Diploma di laurea in Gestione aziendale internazionale], rilasciato in data 11 giugno 2004 dall'Università privata riconosciuta dalla Repubblica Libanese "Notre Dame University – Louaize", e che il predetto titolo si ottiene dopo dodici anni di scolarità a partire dalla prima classe della scuola elementare e di tre anni di studi accademici e consente *in loco* l'esercizio delle professioni allo stesso inerenti;

VISTO che il sig. Joseph Aoun ha ricoperto l'incarico di "Direttore vendite" presso la KWE Kintetsu World Express (U.S.A.), Inc., società preposta, tra l'altro, alla vendita di servizi di trasporto nazionale ed internazionale di merci, dal 1° gennaio 2020 e almeno fino al 24 ottobre 2022, data della dichiarazione resa dal Presidente e CEO della succitata Società, e che lo svolgimento di tale incarico è stato comprovato dall'interessato mediante esibizione di copia delle buste paga relative alle annualità 2020, 2021 e 2022, in numero pari a due per ciascun anno di esperienza;

VALUTATO che il richiedente ha assunto la direzione delle seguenti attività: *marketing* delle spedizioni internazionali, dei servizi di imballo e di spedizioni di merci limitate; monitoraggio delle informazioni attraverso i sistemi informativi proprietari; direzione e controllo delle vendite e della gestione delle importazioni al fine di sviluppare,



facilitare e realizzare piani strategici di successo per i servizi di spedizioni merci internazionali nel settore dell'oil e gas dello stato del Texas; gestione delle vendite e dell'amministrazione dei clienti americani, mediante offerta di servizi di trasporto merci e spedizioni via mare;

CONSIDERATO che il sig. Joseph Aoun ha comprovato il possesso dei requisiti di onorabilità mediante esibizione del documento "Fedina penale. Dichiarazione amministrativa in riguardo del registro delle sentenze e del casellario NUMERO 2", rilasciato dalla competente Autorità libanese il 13 ottobre 2022 e autenticato dall'Ambasciata d'Italia nel Libano il successivo 26 ottobre 2022;

RITENUTO, pertanto, ai sensi del d.lgs. 206/2007 – Titolo III – Capo II – regime generale – artt. 18-21, di poter accogliere la domanda di riconoscimento della qualifica professionale estera per l'esercizio in Italia dell'attività di spedizioniere, senza necessità di misure compensative, nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE) – valutando favorevolmente, quale verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, il diploma di laurea conseguito dall'interessato unitamente alla pluriennale esperienza professionale maturata presso la KWE Kintetsu World Express (U.S.A.), Inc.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del decreto legislativo 206/2007, come modificato dal decreto legislativo n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITE le Associazioni di categoria;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessato in data 21 febbraio 2023, tramite bonifico bancario, eseguito dalla UniCredit, alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al sig. Joseph Aoun, cittadino libanese, nato a Beirut (Libano) il 25 febbraio 1981, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo 206/2007, è riconosciuto il titolo di qualifica professionale citato in premessa, unitamente all'esperienza professionale documentata, quali titoli validi per lo svolgimento in Italia dell'attività di spedizioniere, ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1442, recante "Istituzione di elenchi autorizzati degli spedizionieri" e del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno", senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo;



2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy www.mimit.gov.it, ai sensi dell'art. 32, co. 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfrancesco Romeo